



COMUNE DI VIBO VALENTIA

Settore n°3 - Governo del territorio

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

(L.R. N°19 DEL 16/04/2002 e s.m.i.)

ATU	AMBITI TERRITORIALI UNITARI	Rapporto
Tav. N° 01	<p>Gli ATU (ambiti territoriali unitari) spaziano la città in base al Q.C. e alla macrodivisione di cui al D.P. approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 30 giugno 2011, n. 34, in base ai risultati della procedura di V.A.S. della Conferenza di Pianificazione e degli aggiornamenti che ne conseguono, anche in ordine alle integrazioni del Q.C. La presente tavola delimita e classifica gli ATU, stabilisce i contenuti, definisce il sistema infrastrutturale, individua le aree pubbliche ed i servizi, il sistema verde di sviluppo e quelle naturalistiche, le caratteristiche ambientali che prevedono delle trasformazioni.</p>	1:10.000

PROGETTISTI
 Prof. Arch. Francesco Karrer
 Prof. Arch. Francesca Moraci
 (Raggruppamento temporaneo tra professionisti - RTP)

COLLABORATORE ALLA PROGETTAZIONE
 Arch. Natale Palamara

ELABORAZIONE CARTOGRAFICA
 Giuseppe Palamara

Avv. Nicola D'Agostino, Sindaco
 Arch. Nicola Domenico Donato, Assessore
 Dott.ssa Adriana Teti, Dirigente del Settore n° 3
 Ing. Lorenza Callisti, R.U.P. del PSC e della procedura di VAS

Data
 Novembre 2013

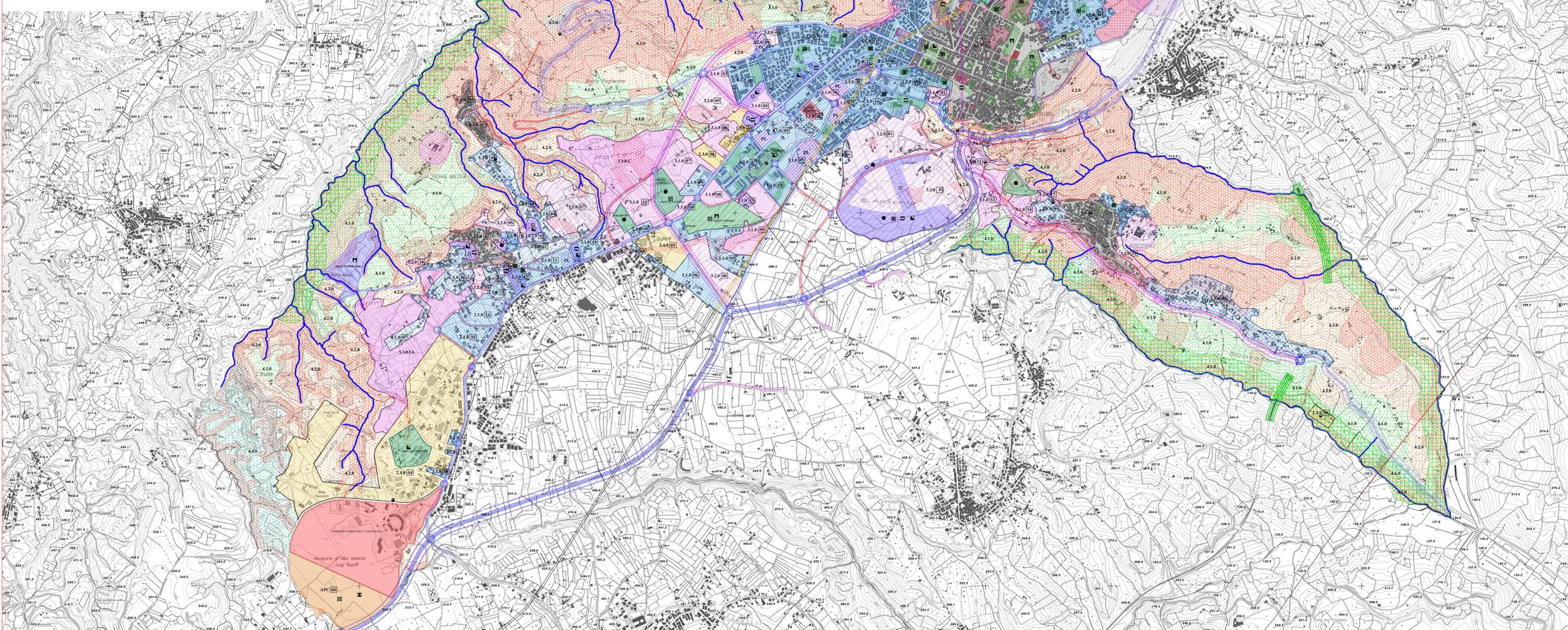
LEGENDA

- ATU DEL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO**
- 1.00 ATU orientato prevalentemente alla conservazione della città antica, gli immobili antichi a carattere spazioso sono identificati con la sigla "W 10"
 - 1.20 ATU orientato prevalentemente al consolidamento della città recente a densità elevata
 - 1.30 ATU orientato prevalentemente al consolidamento della città recente a densità bassa
 - 1.40 ATU orientato prevalentemente al recupero della città costruita illegalmente
- ATU DEL TESSUTO URBANO IN FORMAZIONE**
- 2.10 ATU orientato prevalentemente al completamento della città residenziale a densità elevata
 - 2.20 ATU orientato prevalentemente al completamento della città residenziale a densità bassa
 - 2.30 ATU orientato prevalentemente al completamento della città produttiva commerciale
 - 2.40 ATU orientato al completamento della città produttiva di competenza del Consorzio ASI
 - 2.50 ATU della città tipizzata con aree soggette a Piani in attuazione del P.R.G.
- ATU DEL TESSUTO URBANO DI NUOVA FORMAZIONE**
- 3.10 ATU orientato prevalentemente allo sviluppo della città residenziale a densità elevata
 - 3.20 ATU orientato prevalentemente allo sviluppo della città residenziale a densità bassa
 - 3.30.A ATU orientato prevalentemente allo sviluppo della città produttiva industriale artigianale
 - 3.30.B ATU orientato prevalentemente allo sviluppo della città produttiva commerciale
 - 3.30.C ATU orientato prevalentemente allo sviluppo della città produttiva terziaria turistica
- ATU DEL TERRITORIO RURALE E AGRO-FORESTALE**
- 4.10 ATU del territorio rurale caratterizzato da presistenze insediative diffuse
 - 4.20 ATU del territorio rurale caratterizzato dalla presenza di aree naturalistiche
 - 4.30 ATU del territorio agro-forestale caratterizzato dalla presenza di aree naturalistiche
- AREE E ATTREZZATURE PER SERVIZI**
- STANDARD**
- Area per Servizi esistente
 - Area per Servizi di previsione
- ALTRE AREE ED ATTREZZATURE**
- Area ex edificio per l'ordine pubblico esistente
 - APC Area per la Protezione Civile di previsione
 - Servizi tecnologici puntuali esistenti
 - Servizi portuali esistenti e/o di previsione
 - Grandi spettacoli all'aperto di previsione
 - ▲ Parco Archeologico di previsione
- SIMBOLOGIA DEI SERVIZI**
- Ospedale
 - Teatro
 - Scuole
 - Attrezzature sportive e/o aree attrezzate a verde
 - Parco Urbano
 - Parcheggi
 - Attrezzature di interesse comune
- MODALITÀ DI ACQUISIZIONE**
- Aree soggette a compensazione
 - ⊗ Aree soggette ad esproprio

- CARATTERISTICHE AMBIENTALI**
- Territorio difficilmente trasformabile per gravi limitazioni della condizione idromorfologica - Fattibilità delle azioni di piano Classe 3 e Classe 4 della Tav. 20 SNA nov. 2013 - (vedere avvertenza a margine)
 - Aree occupate da industrie a rischio di incidente rilevante (D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.) ed ambientale
 - Aree archeologiche vincolate ai sensi del D. Lgs. n° 42/2004 e s.m.i. (ex legge n° 1089/1939)
 - Alvei di corsi d'acqua caratterizzati da zona di attenzione
 - Limite Demanio Marittimo (anno 1922)
 - Area di recente sdemianizzazione (quartiere Pernello)
 - Area di rispetto civile
 - Aree soggette a tutela, art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 (ex legge n. 431/1985) e s.m.i. (aggiornate al Q.T.R.P. in itinere)
- IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE**
- VIABILITÀ**
- Strada tipo "C" di previsione
 - Strada tipo "C" da ristrutturare
 - Strada tipo "F" di previsione
 - Strada tipo "F" da ristrutturare
 - Strada tipo "I" in costruzione
 - Strada tipo "E" di previsione
 - Strada tipo "E" da ristrutturare
 - Strada in galleria esistente
 - Strada in galleria di previsione
- ALTRE INFRASTRUTTURE**
- Parco ferroviario con rete ad un solo binario
 - Parco ferroviario con rete a due binari
 - Elettrodotto 150 KV - TERNA
 - Elettrodotto 20 KV - ENEL Distribuzione Spa
 - Elettrodotto 60 KV - REI

N.B.: □ Per le regole attuative cfr anche la Tav. n. 2 ATU (1:10.000) e il REU, in particolare il RU. □ I retini che compongono la cartografia della presente tavola, anche se sovrapposti, vanno letti e rapportati alla legenda individualmente sia per la forma della maglia sia per la coloritura.

AVVERTENZA: - Le indicazioni contenute in questa tavola che consentono trasformazioni urbanistiche del territorio in zone "difficilmente trasformabile" per gravi limitazioni della condizione idromorfologica, sono pretese di fatto alla trasformazione, salvo che l'Autorità di Bacino Regionale richieda la pericolosità e/o il rischio idromorfologico in seguito alla eliminazione o mitigazione o revisione delle condizioni ostative generali.



VIBO VALENTIA MARINA
 Porto Santa Venera

BIVONA

San Gregorio

San Gregorio

Aeroporto di Vibo Valentia